

PEDAGOGIA GENERALE E DELL'INCLUSIONE E STORIA DELLA PEDAGOGIA (6 CFU)

Fascia A-L

MODULO 1 – Pedagogia generale e dell'inclusione (M-PED/01; 3 CFU)

Franco Blezza

Obiettivi formativi

- Integrare la formazione specifica disciplinare o multi-disciplinare dei futuri insegnanti di una adeguata cultura suscettibile di applicazione alla riflessione sull'educazione nella socialità umana, nella scuola come sede fondamentale di socialità, ma di una socialità assolutamente specifica, nella famiglia e in altre istanze sociali, comunque educative in quanto sociali. Dare al discorso un'adeguata dimensione storica e, insieme, critica.
- Acquisire i concetti essenziali per costruirsi un'immagine dell'insegnante adeguata all'attualità e soprattutto al divenire della realtà socio-culturale in prospettiva futura.
- Comprendere che cos'è rigorosamente un sistema, e in che senso l'insegnante è una "figura di sistema".

Programma

Per una scuola di oggi, inclusiva, umanamente e socialmente promozionale, occorre rendersi ben conto di quali idee sull'educazione abbiano sorretto i due secoli scorsi (XIX e XX) che hanno costituito un nuovo Evo storico, di breve durata, caratterizzato da paradigmi particolari di educazione in generale e di educazione scolastica in particolare. La scuola contemporanea deve collocarsi al di là delle strettoie dell'Evo precedente, dove pure si era sviluppata come non mai, con la fondazione della Scuola Secondaria, della Scuola per l'Infanzia, ed anche con una significativa e crescente presenza della Pedagogia e della Didattica all'Università. I problemi odierni della scuola e dell'educazione scolastica, con riguardo particolare all'inclusione, non si risolvono più (se mai si risolvevano efficacemente prima) per linee interne alla scuola, con una dominante filosofica, letteraria e cosiddetta "umanistica", come nelle tradizioni risalenti all'egemonia neoidealista destro-hegeliana. Occorre piuttosto studiare la transizione occorsa dal punto di vista pedagogico e sociale, per individuare il nuovo ruolo della scuola nella società in prospettiva evolutiva, e il ruolo delle singole discipline in questo ambito; e questo va fatto di pari passo con una pedagogia sociale e della vita quotidiana. La figura dell'insegnante va adeguatamente ripensata come figura di sistema, con una rigorosa definizione sia del concetto di sistema e della sua applicazione, sia attraverso una metodologia della ricerca adeguata. Molti contributi vanno tratti dalla pedagogia dei pedagogisti professionali nel sociale, che sono stati legislativamente riconosciuti recentemente, al termine della legislatura scorsa.

Modalità della didattica

Lezioni frontali, lettura delle fonti, materiali audiovisivi, esemplificazioni pratiche

Modalità di verifica dell'apprendimento

Questionario con domande aperte di varia tipologia, secondo esperienza trentennale, con calcolo del voto che tenga conto dell'unicità della prova, comprensiva dei Modulo 1 e 2.

Materiale didattico

F. Blezza: *Studiamo l'educazione oggi*. Osanna, Venosa – PZ 2005;

F. Blezza: *Il professionista dell'educazione scolastica*. Pellegrini, Cosenza 2006

MODULO 2 - Storia della Pedagogia (M-PED/02; 3 CFU)

Docente

Ilaria Filigrasso

Obiettivi formativi

- Metodologia della ricerca e didattica, secondo le indicazioni più recenti.
- Maturazione di una buona conoscenza dei temi e delle correnti del pensiero pedagogico del Novecento, posti in relazione con lo sviluppo dei sistemi economici, delle strutture sociali, delle istituzioni politiche
- Comprensione e capacità di spiegare le relazioni esistenti fra lo svolgimento delle idee pedagogiche ed evoluzione delle pratiche educative e dei sistemi scolastici

- Conoscenza degli snodi principali dell'evoluzione del sistema scolastico italiano dall'Unità ad oggi, nella dialettica tra legislazione e scuola 'reale'

Programma

Il corso intende focalizzare l'attenzione sulla storia della pedagogia del Novecento nelle sue svolte essenziali, evidenziando la relazione esistente tra storia delle teorie pedagogiche e storia delle pratiche educative e dei sistemi scolastici. Sarà dato spazio opportuno ai dibattiti, alle sperimentazioni, agli autori che, in una prospettiva internazionale, hanno maggiormente influenzato la progettazione dei sistemi scolastici, ispirando altresì il rinnovamento della scuola e delle prassi educative contemporanee. Sarà proposto l'esame dei principali momenti dell'evoluzione del sistema scolastico italiano, con particolare riferimento alle dinamiche sociali, ideologiche e culturali che hanno inciso sulla sua elaborazione e sulla sua articolazione.

Con questo s'intende, dunque, offrire agli studenti le linee essenziali di storia della cultura scolastica, specie italiana ma non solo, per offrire elementi utili alla costruzione di una dimensione ragionata e critica della futura professione docente.

Modalità della didattica

Lezioni frontali, lettura delle fonti, materiali audiovisivi, esemplificazioni pratiche

Modalità di verifica dell'apprendimento

Questionario con domande aperte di varia tipologia, secondo esperienza trentennale, con calcolo del voto che tenga conto dell'unicità della prova, comprensiva dei Modulo 1 e 2.

Materiale didattico

Testo di riferimento: G. Chiosso, *Novecento pedagogico*, Editrice La Scuola, 2012.